



Comune di Noicàttaro

Provincia di Bari

COPIA

N. 28/2014 del 07/04/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART.54 COMMA 5 DEL D.LGS. N.165/2001 E ART.1 COMMA 2 DEL DPR N.62/2013. APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NOICATTARO.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sette** del mese di **aprile**, in sede di **Palazzo di Citta' - Sala di Giunta** legalmente convocata in seduta Ordinaria, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Dott. Giuseppe Sozio** la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Sozio Giuseppe	Sindaco	Presente
Didonna Vito	ViceSindaco	Presente
Dipierro Giuseppe	Assessore	Presente
Difino Giuseppe	Assessore	Presente
Morisco Sabino	Assessore	Presente
Palmieri Alida	Assessore	Presente

Totale presenze

Presenti 6

Assiste il Segretario Generale **Gallucci Floriana**.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Su istruttoria del Segretario Generale relaziona il Sindaco.

Premessa:

In data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha previsto, tra gli altri adempimenti, che le PP.AA. adottino dei piani triennali di prevenzione della corruzione.

Con D.P.R. n.62 del 16.4.2012 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs.n.165/2001.

L'art.1 comma 2 del citato DPR stabilisce che "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi del comma 5 dell' art. 54 del D.Lgs. n.165/2001.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n.72/2013 ha delineato la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e della illegalità, individuando - tra le azioni e le misure di contrasto - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle singole amministrazioni.

Si ritiene, pertanto necessario provvedere all'approvazione di un proprio codice di comportamento.

PROPOSTA TECNICA:

Rilevato che, a norma dell'art.54, comma 5, del citato Decreto Legislativo, ciascuna Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il Codice di Comportamento Nazionale, nel rispetto dei criteri e delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche.

Dato Atto che il Codice deve essere adottato dalle Amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art.1 commi 60 e 61 della L. n.190/2012 e tenuto conto della disciplina dettata dal DPR n.62/2013 (Codice Nazionale).

Vista la delibera n.75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le "*Linee Guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni*", secondo le quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti Disciplinari (UPD), costituito presso l'Amministrazione per l'esercizio delle funzioni previste dall'art.55bis e dall'art.15 comma 3 del Codice Nazionale;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme alle Linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione per l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul proprio sito di un Avviso pubblico contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro un determinato termine;

- La Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna Amministrazione entro il 31 dicembre 2013 e comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Dato Atto che nel nostro Ente:

- la procedura aperta alla partecipazione, prevista dalle Linee Guida della CIVIT/ANAC, avviata in data 31 gennaio 2014 con la pubblicazione sul sito istituzionale della Bozza del Codice di Comportamento e della modulistica per la raccolta delle eventuali osservazioni integrazioni e/o modificazioni da parte degli *stakeholder*, si è conclusa;
- entro i termini fissati dall'Avviso è pervenuta un'unica osservazione, a cura di organizzazione sindacale aziendale, che è stata recepita e si è proceduto, in conseguenza, alla modifica della bozza pubblicata;
- nell' Assemblea del 17 febbraio 2014, la Bozza integrata a seguito di osservazione, è stata portata all'attenzione del personale dipendente per ogni opportuna conoscenza ed esame.

Che detto Codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con atto di G.C. n.22 del 14.3.2014, di cui ne costituisce una sezione, realizzandosi così un opportuno collegamento con le altre misure di prevenzione previste nel Piano stesso.

Acquisito il parere obbligatorio favorevole espresso dall'OIV, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle Linee Guida della CIVIT, allegato al verbale n.5 del 17.3.2014, agli atti.

Ritenuto, pertanto, poter procedere all'approvazione del Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Noicàttaro.

Tutto ciò premesso si propone:

- a) di approvare il Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Noicàttaro, come predisposto giusta allegato sub "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.1, comma 2 del DPR. n.62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- b) di dare atto che il Codice di Comportamento rappresenta elemento centrale nell'ambito del sistema di prevenzione della corruzione, costituendo una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con atto di G.C. n.22 del 14.3.2014, realizzandosi così un opportuno collegamento con le altre misure di prevenzione previste nel Piano;
- c) di dare atto che il presente Codice si applica a tutto il personale dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- d) di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di Comportamento a tutti i dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Dirigenti/Responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza, per una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Codice;
- e) di demandare ai Dirigenti, alle strutture di controllo interno e all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

- f) di disporre la pubblicazione del presente Codice sul sito Internet dell'Ente, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente;
- g) di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al Collegio dei Revisori, per ogni opportuna conoscenza e per quanto di competenza di ciascuno;
- h) di trasmettere, altresì, il presente provvedimento ai soggetti sindacali, ai sensi dell'art.7 del CCNL 1999 per ogni Informativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Floriana GALLUCCI

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta che precede e ritenuta meritevole di approvazione.

Vista la legge n.190 del 6 novembre 2012 che ha dettato "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" definita quale "Legge Anticorruzione".

Visto il DPR. n.62/2013 di approvazione del Codice di Comportamento Nazionale dei Dipendenti Pubblici emanato dal Governo in attuazione della delega contenuta nella Legge Anticorruzione (art.1 comma 44) al fine di rendere operative effettive ed efficaci tutte le misure che possono essere di contrasto ai fenomeni corruttivi nella P.A.

Visto l'art.54, comma 5 del citato DPR, unitamente alle Linee Guida dell'ANAC, che definiscono la procedura da seguire per l'adozione del Codice di Comportamento da parte di ciascun Ente.

Dato atto del completamento dell'iter procedurale che ha portato alla predisposizione dell'attuale stesura del regolamento in approvazione.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta, di per sé, impegno spesa né diminuzione di entrata e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Richiamata l'autonomia organizzativa e gestionale costituzionalmente riconosciuta agli Enti Locali, nonché i principi normativi generali di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Acquisito il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte".

Con voti unanimi resi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) DI APPROVARE, il Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Noicàttaro, come predisposto giusta allegato sub "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.1, comma 2 del DPR. n.62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa.

2) DI DARE ATTO che il Codice di Comportamento, nel rappresentare elemento centrale nell'ambito del sistema di prevenzione della corruzione, costituisce una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con atto di G.C. n.22 del 14.3.2014 e realizza un opportuno collegamento con le altre misure di prevenzione previste nel Piano.

3) DI DARE ATTO che il presente Codice si applica a tutto il personale dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

4) DI DEMANDARE al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di Comportamento a tutti i dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Dirigenti di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza, per una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Codice.

5) DI DEMANDARE, altresì, ai Dirigenti, alle strutture di controllo interno e all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice.

6) DI DISPORRE la pubblicazione del presente Codice sul sito Internet dell'Ente, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, sotto-sezione di 1° livello "Disposizioni Generali", sotto-sezione di 2° livello "Atti Generali"; e il relativo link sarà inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge 6 novembre 2012, n. 190, come specificato con comunicazione di CIVIT – ANAC. datata 25 novembre 2013.

7) DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al Collegio dei Revisori, per ogni opportuna conoscenza e per quanto di competenza di ciascuno.

8) DI TRASMETTERE, altresì, il presente provvedimento ai soggetti sindacali, ai sensi dell'art.7 del CCNL 1999 per ogni informativa.

9) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to (Dott. Giuseppe Sozio)

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

Noicàttaro
26/3/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal
al per quindici giorni consecutivi .

Dalla Sede Municipale, data _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° - art.134, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Floriana Gallucci)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Noicàttaro, giovedì 10 aprile 2014

Il Segretario Generale
